

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G12355 del 03/10/2018

Proposta n. 16032 del 03/10/2018

Oggetto:

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis, parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. sul progetto di "Interventi di mitigazione del rischio idraulico EUR-CASTELLACCIO-EUROPARCO", nel Comune di Roma (RM).
Proponente Società BNP Paribas REIM SGR p.A. Registro elenco progetti: n. 71/2017.

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis, parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. sul progetto di "Interventi di mitigazione del rischio idraulico EUR-CASTELLACCIO-EUROPARCO", nel Comune di Roma (RM). Proponente Società BNP Paribas REIM SGR p.A.
Registro elenco progetti: n. 71/2017.

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Vista la L.R. n.6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii.

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

Vista la DGR n.615 del 3.10.2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 6.09.2002 n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss.mm.ii.";

Preso atto della D.G.R. n.714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti alla Dott.ssa Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06.11.2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e capitale naturale, parchi e Aree protette";

Visto l'atto di organizzazione n.G15349 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Flaminia Tosini;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientali e s.m.i.";

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 7/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Considerato che l'opera in progetto ricade nella categoria progettuale di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte II, allegato IV, punto 7, lettera o) "opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti,

canalizzazione e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale”.

Preso Atto che in data 01/12/2017, la Società BNP Paribas REIM SGR p.A. ha presentato istanza art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., depositando presso questa Autorità competente copia degli elaborati di progetto e dello studio di impatto ambientale contenente le informazioni relative agli aspetti ambientali di cui all’Allegato VII del suindicato decreto legislativo.

Preso atto dei seguenti pareri espressi sull’opera in argomento, acquisiti nell’ambito dell’iter procedimentale di V.I.A., che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni, in particolare:

- Con nota prot.n. 86573 del 10/05/2018, acquisita con prot.n. 273880 del 11/05/2018, il Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana di Roma Capitale, in risposta alla richiesta effettuata dalla scrivente con la nota del 01/02/2018, ha dichiarato che tutti gli interventi proposti dalla Società BNP Paribas REIM SGR p.A. sono compatibili con quelli previsti nel progetto dello Stadio della Roma “Tor di Valle”.
- Con le note prot.n. 51184 del 13/07/2018 e prot.n. 58656 del 09/08/2018, acquisite rispettivamente con prot.n. 431168 del 16/07/2018 e prot.n. 512095 del 23/08/2018, il Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale ha espresso parere favorevole agli interventi in progetto.
- Con nota del 18/10/2017, acquisita con prot.n. 526769 del 18/10/2017 nell’ambito della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2 della Legge 241/90 e s.m.i., il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Roma, ha espresso parere favorevole con prescrizioni ai sensi del D.Lgs. 42/04 e s.m.i..
- Con nota del 27/10/2017, acquisita con prot.n. 546036 del 27/10/2017 nell’ambito della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2 della Legge 241/90 e s.m.i., la Sovrintendenza Capitolina – Servizio Territorio, Carta dell’Agro e Forma Urbis Romae, ha espresso parere favorevole.
- Con nota prot.n. 516465 del 27/08/2018, la Regione Lazio - Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica, nell’ambito della Procedura di V.I.A. in oggetto, ha rilasciato parere paesaggistico favorevole con condizioni.
- Con nota del 07/12/2017, acquisita con prot.n. 659159 del 28/12/2017, l’Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali ha espresso il proprio Nulla Osta alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto in esame.
- Con nota del 20/11/2017, acquisita nell’ambito della Conferenza di Servizi decisoria, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale ha evidenziato che la proposta progettuale risulta coerente con il PS5 “Piano stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce”.
- Con nota prot.n. 92880 del 19/02/2018, l’Area Bacini Idrografici, in qualità di Autorità Idraulica regionale competente ed in risposta alla richiesta effettuata dalla scrivente con la nota del 01/02/2018, ha attestato la compatibilità tra gli interventi in progetto e quelli previsti nella proposta dello Stadio della Roma “Tor di Valle”.
- Con nota prot.n. 429256 del 13/07/2018, l’Area Vigilanza e Bacini Idrografici ha espresso Nulla Osta idraulico con prescrizioni all’intervento in oggetto.
- Con nota prot.n. 3309 del 18/09/2018, acquisita con prot.n. 564811 del 19/09/2018, l’Ente Regionale Roma Natura ha espresso parere positivo con prescrizioni alla realizzazione degli interventi in progetto.
- Con nota del 13/03/2018, acquisita con prot.n. 139018 del 13/03/2018, l’ARPA Lazio ha inviato il proprio supporto tecnico nell’ambito del procedimento di V.I.A. in oggetto, non evidenziando particolari criticità ambientali nell’area di intervento.

Considerato che:

- l'intervento in esame consiste nella realizzazione di opere finalizzate alla riduzione del rischio idraulico per effetto delle potenziali esondazioni dei fossi di Vallerano e Acqua Acetosa, nel settore di "Decima – Castellaccio";
- le opere di mitigazione sono quindi necessarie alla riduzione del rischio idraulico di una vasta area urbanizzata, così come classificata dall'Autorità di Bacino del Fiume Tevere nel PS5., con una popolazione interessata che è stata valutata in oltre 10.000 persone residenti;
- come evidenziato nello studio ambientale, la mancata realizzazione degli interventi in progetto porterebbe anche ad un ulteriore aggravamento delle situazione di rischio idraulico attuale;
- rispetto alla parziale sovrapposizione tra gli interventi previsti nel progetto in esame e quelli più ampi del progetto già autorizzato dello stadio della Roma "Tor di Valle", in risposta ad una specifica richiesta dell'Area V.I.A., Roma Capitale ne ha attestato la compatibilità progettuale e l'Area Bacini Idrografici quella idraulica;
- lo studio evidenzia che gli interventi in progetto, la cui finalità è di sola mitigazione del rischio idraulico, possono essere considerati come un primo stralcio funzionale dell'intervento più ampio dello stadio della Roma "Tor di Valle" e che per il conseguimento della totale protezione del territorio, è necessaria la realizzazione di tutti gli interventi previsti nei due progetti;
- in merito all'interferenza tra le opere in progetto e la Riserva Naturale dell'Acqua Acetosa, l'Ente Roma Natura ha espresso il proprio parere positivo.

Ritenuto di dover procedere all'espressione della pronuncia favorevole di Valutazione Impatto Ambientale, sulla base dell'allegata istruttoria tecnico-amministrativa;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di esprimere Pronuncia favorevole di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, a Roma Capitale e alla Città Metropolitana di Roma Capitale;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente ;

di comunicare che i pareri di altre Autorità citati nella presente determinazione sono consultabili integralmente presso il cloud regionale nella sezione riservata alla Valutazione di Impatto Ambientale;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini